

## **ALLEGATO 1 - SCHEDE TECNICHE**

## Scheda di sicurezza

### CARBOCEL C190

Scheda di sicurezza del 6/2/2024, revisione 3.0

Stampa del: 16/4/2024

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: CARBOCEL C190  
Codice scheda: F004723  
Costituzione chimica: Polimero cellulosico polianionico  
Numero CAS: 9004-32-4

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Usi industriali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:  
Lamberti S.p.A. - Via Piave, 18 - 21041 Albizzate (VA) - Italia  
Phone: +39 0331 715111 Fax: +39 0331 775577

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

msds@lamberti.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Lamberti S.p.A. - Phone: +39 0331 715 111

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di pericolo:

Nessuna

Consigli di prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Potenziale rischio di esplosione di polvere

## Scheda di sicurezza

### CARBOCEL C190

#### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze  
Non pericolosa

3.2. Miscela  
N.A.

#### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. Consultare immediatamente un medico.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Non noto.

#### SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non noti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

## Scheda di sicurezza

### CARBOCEL C190

- Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

#### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.  
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:  
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materiali incompatibili:  
Nessuna in particolare.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente aerati.  
Tipi di contenitori consigliati:  
Sacchi di carta  
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
Nessuno		

- 7.3. Usi finali particolari  
Nessun uso particolare

#### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa  
DNEL  
N.D.  
PNEC

## Scheda di sicurezza

### CARBOCEL C190

N.D.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza. (ref. EN 166, EN 140, EN175).

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

L'impiego di guanti protettivi non dovrebbe essere necessario quando si maneggia questo materiale. Coerentemente con la prassi igienica generale di qualsiasi materiale, contatto con la pelle deve essere ridotto al minimo. In caso di contatto prolungato, si consiglia l'uso di guanti di protezione, fornendo una protezione completa per le sostanze chimiche (vedere norma EN 374).

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie. (ref. EN 136, EN 140, EN 141, EN 143, EN 149, EN 405).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Solido	--	Polvere
Colore:	Biancastro	--	--
Odore:	Leggero	--	--
Soglia di odore:	N.D.	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	N.D.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.D.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	170 °C	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
pH:	6.5 - 10.5	--	(10 g/l in acqua)
Viscosità cinematica:	N.D.	--	--
Idrosolubilità:	Solubile	--	--

## Scheda di sicurezza

### CARBOCEL C190

Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	< 10E-06 mm/Hg	--	--
Densità e/o densità relativa:	N.D.	--	--
Densità di vapore relativa:	N.D.	--	--

#### Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.D.	--	--
------------------------------	------	----	----

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Proprietà esplosive:	Classe ST1 (Pericolo esplosione delle polveri)	--	Dato di Letteratura (Exam 2006)
Pmax:	9 bar	--	Dato di Letteratura (Exam 2006)
MIE:	> 1000 mJ	--	Dato di Letteratura (Exam 2006)
Kst:	< 200 bar*m/s	--	Dato di Letteratura (Exam 2006)
Miscibilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

In quanto prodotto organico, la polvere può formare una miscela esplosiva dispersa nell'aria. Tenere lontano da fonti di accensione e adottare le normali precauzioni per evitare l'esplosione della polvere.

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Stabile in condizioni normali

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Forti ossidanti

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non noti

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

## Scheda di sicurezza

### CARBOCEL C190

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

a) tossicità acuta

Non classificato

I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

LD50 Orale Ratto > 15000-27000 mg/kg - Fonte: Dato di letteratura - Note: Test OECD 401

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione Pelle Coniglio : contatti frequenti e prolungati possono causare leggera irritazione. - Fonte: Dato di letteratura

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione Occhio Coniglio : contatti frequenti e prolungati possono causare leggera irritazione. - Fonte: Dato di letteratura

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione Pelle Cavia : Non sensibilizzante. - Fonte: Dato di letteratura

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ames Test : Non mutageno. - Fonte: Dato di letteratura

OECD 473 Topo : Non mutageno. - Fonte: Dato di letteratura

f) cancerogenicità

Non classificato

I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Orale : Non cancerogeno - Fonte: Dato di letteratura

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità Orale : Non reprotoxico. - Fonte: Dato di letteratura

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificato

I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificato

I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

## Scheda di sicurezza

### CARBOCEL C190

#### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

##### 12.1. Tossicità

Non classificato per i pericoli per l'ambiente  
I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### a) Tossicità acquatica acuta:

LC50 Pesci > 20000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Dato di letteratura

LC50 Crostacei > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Dato di letteratura

LC50 Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: Dato di letteratura

##### 12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità: I derivati di polimeri di origine naturale non sono in genere Facilmente Biodegradabili (<60% - OECD 301) ma non sono considerati di interesse ambientale poiché non bioaccumulabili (log Pow <3) e facilmente eliminabili in impianti di depurazione. - Note: Dato di letteratura

Biodegradabilità: Intrinsecamente biodegradabile - Note: Dato di letteratura

##### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Log Pow: 3 - Note: Dato di letteratura.

##### 12.4. Mobilità nel suolo

Test: Koc: 5000 - Note: Dato di letteratura

##### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

##### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

##### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

#### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

##### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

#### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

##### 14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

##### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

##### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

##### 14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

##### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No



## Scheda di sicurezza

### CARBOCEL C190

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

#### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Dir. 98/24/CE (Rischi connessi agli agenti chimici sul lavoro)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); Regolamento (CE) 790/2009;

Regolamento (CE) 2016/918.

Principali normative di carattere generale, se e in quanto applicabili:

Norme generali sicurezza sul lavoro:

- D.Lgs. 81/08, circolare n. 46 del 12 Giugno 1979 e n.61 del 4 Giugno 1981 sulle ammine aromatiche.

Norme antincendio:

- DPR 151/2011 e successive integrazioni

Controllo emissioni aria, acqua e rifiuti:

- Normative nazionali di riferimento (D.Lgs. 152/2006)

WGK (auto classificazione): 1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

## Scheda di sicurezza

### CARBOCEL C190

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela/sostanza.

#### SEZIONE 16: altre informazioni

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

TOXNET - Database su tossicologia, sostanze chimiche pericolose, salute ambientale e emissioni tossiche;

NIOSH - Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche (1983) - Linee guida per la salute sul lavoro per i rischi chimici (1995) - Guida tascabile ai pericoli chimici (online)

OECD - eChemPortal: il portale globale per l'informazione sulle sostanze chimiche;

CESIO - Classificazione per la salute umana e ambientale di AE, AES, AS e varie famiglie di tensioattivi.

SAX'S Dangerous Properties of Industrial Materials. VIII (1993)

M. Sittig - Handbook of Toxic and Hazardous Chemicals and Carcinogens - III Ed.

E.R. Plunkett - Handbook of Industrial Toxicology - III Ed. 1991

Samson Chem. Pub.-Chemical Safety Sheet working safely with hazardous chemical.

ACGIH - "TLVs e BEIs" - ultima edizione

Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato ed utilizzato secondo le norme di igiene e sicurezza di buona pratica industriale ed in conformità alle vigenti norme di legge.

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Considerando tuttavia le numerose possibilità di impiego e le eventuali interferenze da elementi non dipendenti dal produttore, non è possibile assumere alcuna responsabilità in merito alle indicazioni riportate.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

## Scheda di sicurezza

### CARBOCEL C190

KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
N.A.:	Non Applicabile
N.D.:	Non Disponibile
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
REACH:	Registrazione, Valutazione e Autorizzazione delle sostanze Chimiche.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
SVHC:	Sostanze estremamente problematiche "Candidate List".
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.

## Scheda di sicurezza DRILLAM NT

**Scheda di sicurezza del 17/1/2024, revisione 4.0**

**Stampa del: 30/4/2024**

### **SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: DRILLAM NT  
Codice scheda: F200522  
Costituzione chimica: Polimero anionico in emulsione

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:  
Usi industriali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:  
Lamberti S.p.A. - Via Piave, 18 - 21041 Albizzate (VA) - Italia  
Phone: +39 0331 715111 Fax: +39 0331 775577

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

msds@lamberti.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Lamberti S.p.A. - Phone: +39 0331 715 111

### **SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di pericolo:

Nessuna

Consigli di prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

## Scheda di sicurezza

### DRILLAM NT

#### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

##### 3.1. Sostanze

N.A.

##### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 20% - < 45% Idrocarburi, C14-C18 n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

REACH No.: 01-2119457736-27-XXXX, Numero Index: N.D., CAS: 64742-47-8, EC: 927-632-8



3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

EUH066

>= 1% - < 3% Idrocarburi C11-C13, isoalcani, < 2% aromatici

REACH No.: 01-2119456810-40-XXXX, Numero Index: N.D., CAS: N.D., EC: 920-901-0



3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

EUH066

>= 1% - < 5% Alcool grasso etossilato.

REACH No.: N.A., Numero Index: N.D., CAS: 69011-36-5, EC: N.A.



3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302



3.3/1 Eye Dam. 1 H318

#### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. Consultare immediatamente un medico.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non noto.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Non noto.

## Scheda di sicurezza

### DRILLAM NT

#### SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non noti.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

##### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

##### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Lavare con abbondante acqua.

##### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

#### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

##### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Durante il lavoro non mangiare né bere.

##### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Al solo scopo di garantire le prestazioni del prodotto, stoccare a temperatura ambiente e proteggere dal gelo.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materiali incompatibili:

## Scheda di sicurezza

### DRILLAM NT

Nessuna in particolare.  
 Indicazione per i locali:  
 Locali adeguatamente aerati.  
 Tipi di contenitori consigliati:  
 Fusti/cisternette di plastica  
 Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
 Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

<b>Il prodotto appartiene alle categorie:</b>	<b>Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)</b>	<b>Requisiti di soglia superiore (tonnellate)</b>
Nessuno		

7.3. Usi finali particolari  
 Nessun uso particolare

#### **SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

##### 8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

DNEL

N.D.

PNEC

N.D.

##### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza. (ref. EN 166, EN 140, EN175).

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

L'impiego di guanti protettivi non dovrebbe essere necessario quando si maneggia questo materiale. Coerentemente con la prassi igienica generale di qualsiasi materiale, contatto con la pelle deve essere ridotto al minimo. In caso di contatto prolungato, si consiglia l'uso di guanti di protezione, fornendo una protezione completa per le sostanze chimiche (vedere norma EN 374).

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. (ref. EN 136, EN 140, EN 141, EN 143, EN 149, EN 405).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## Scheda di sicurezza

### DRILLAM NT

#### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

##### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	Lattiginoso	--	--
Odore:	Alifatico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	< 5 °C	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 100 °C	--	--
Infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.D.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.D.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.D.	--	--
Temperatura di decomposizione:	> 150 °C	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	> 20.5 cSt @ 40 °C	--	--
Idrosolubilità:	Miscibile	--	--
Solubilità in olio:	N.D.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.D.	--	--
Pressione di vapore:	2.3 kPa @ 20 °C	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.0 - 1.2	--	--
Densità di vapore relativa:	0.804 g/L @ 20 °C	--	--

##### Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.D.	--	--
------------------------------	------	----	----

##### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività



## Scheda di sicurezza

### DRILLAM NT

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Stabile in condizioni normali
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Forti ossidanti
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Non noti

#### **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

- a) tossicità acuta  
Non classificato  
I criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg - Fonte: Dato di letteratura  
LD50 Pelle Ratto > 5000 mg/kg - Fonte: Dato di letteratura
- b) corrosione/irritazione cutanea  
Non classificato  
I criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Irritazione Pelle : Non irritante. - Fonte: Dato di letteratura
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi  
Non classificato  
I criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Irritazione Occhio : Non irritante. - Fonte: Dato di letteratura
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Non classificato  
I criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Sensibilizzazione Pelle : Non sensibilizzante. - Fonte: Dato di letteratura
- e) mutagenicità delle cellule germinali  
Non classificato  
I criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità  
Non classificato  
I criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato  
I criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola  
Non classificato  
I criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

## Scheda di sicurezza

### DRILLAM NT

Non classificato  
I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione  
Non classificato  
I criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Tossicità : Non pericoloso. - Fonte: Dato di letteratura

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:  
Idrocarburi, C14-C18 n-alcane, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

a) tossicità acuta:  
LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg - Fonte: Dato di letteratura  
LD50 Pelle Coniglio > 3160 mg/kg - Fonte: Dato di letteratura  
LD50 Inalazione Ratto > 5000 mg/m<sup>3</sup> - Durata: 4h - Fonte: Dato di letteratura

b) corrosione/irritazione cutanea:  
Irritazione Pelle : l'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle - Fonte: Dato di letteratura

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:  
Irritazione Occhio : Non irritante. - Fonte: Dato di letteratura

j) pericolo in caso di aspirazione:  
Tossicità : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. - Fonte: Dato di letteratura

Idrocarburi C11-C13, isoalcani, < 2% aromatici

a) tossicità acuta:  
LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg - Fonte: Dato di letteratura  
LD50 Pelle Ratto > 5000 mg/kg - Fonte: Dato di letteratura  
LD50 Inalazione Ratto > 5000 mg/m<sup>3</sup> - Durata: 8h - Fonte: Dato di letteratura

b) corrosione/irritazione cutanea:  
Irritazione Pelle : Non irritante.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:  
Irritazione Occhio : Non irritante.

j) pericolo in caso di aspirazione:  
Tossicità : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. - Fonte: Dato di letteratura

Alcool grasso etossilato.

a) tossicità acuta:  
LD50 Orale Ratto > 500-2000 mg/kg - Fonte: Dato di letteratura  
LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg - Fonte: Dato di letteratura

b) corrosione/irritazione cutanea:  
Irritazione Pelle : Non irritante. - Fonte: Dato di letteratura

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:  
Irritazione Occhio : Provoca grave irritazione oculare. - Fonte: Dato di letteratura

11.2. Informazioni su altri pericoli  
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:  
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

## Scheda di sicurezza

### DRILLAM NT

#### 12.1. Tossicità

Non classificato per i pericoli per l'ambiente  
I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

a) Tossicità acquatica acuta:

LC50 Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: Dato di letteratura  
EC50 Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Dato di letteratura  
IC50 Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: Dato di letteratura

Idrocarburi, C14-C18 n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

a) Tossicità acquatica acuta:

LC50 Pesci > 1028 mg/l - Durata h: 96 - Note: Dato di letteratura  
EC50 Invertebrati > 3193 mg/l - Durata h: 48 - Note: Dato di letteratura  
IC50 Alghe > 993 mg/l - Durata h: 72 - Note: Dato di letteratura

b) Tossicità acquatica cronica:

NOEC Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 672 - Note: Dato di letteratura  
NOEC Daphnia magna > 1000 mg/l - Durata h: 504 - Note: Dato di letteratura

Idrocarburi C11-C13, isoalcani, < 2% aromatici

a) Tossicità acquatica acuta:

LC0 Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96 - TEST: OECD 203 - Note: Dato di letteratura  
EC0 Daphnia magna > 1000 mg/l - Durata h: 48 - TEST: OECD 202 - Note: Dato di letteratura  
NOEC Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72 - TEST: OECD 201 - Note: Dato di letteratura

b) Tossicità acquatica cronica:

NOEC Daphnia magna > 1 mg/l - Durata h: 504 - TEST: OECD 211 - Note: Dato di letteratura  
NOEC Pesci > 0.316 mg/l - Durata h: 672 - Note: Dato di letteratura

Alcool grasso etossilato.

a) Tossicità acquatica acuta:

LC50 Pesci > 1-10 mg/l - Durata h: 96 - TEST: OECD 203 - Note: Dato di letteratura  
EC50 Dafnie > 1-10 mg/l - Durata h: 48 - TEST: OECD 202 - Note: Dato di letteratura  
IC50 Alghe > 1-10 mg/l - Durata h: 72 - TEST: OECD 201 - Note: Dato di letteratura

b) Tossicità acquatica cronica:

NOEC Daphnia magna > 1 mg/l - Durata h: 504 - TEST: OECD 202 - Note: Dato di letteratura

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità: Non prontamente biodegradabile. - Note: Dato di letteratura

Idrocarburi, C14-C18 n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Biodegradabilità: Prontamente biodegradabile. - Test: OECD 306 - Durata: 28g - %: 74  
- Note: Dato di letteratura

Idrocarburi C11-C13, isoalcani, < 2% aromatici

Biodegradabilità: Intrinsecamente biodegradabile - Test: OECD 301 F - Durata: 28g - %: 31.5 - Note: Dato di letteratura

Alcool grasso etossilato.

Biodegradabilità: Rapidamente biodegradabile - Test: OECD 301 B - Durata: 28g - %: >60 - Note: Dato di letteratura

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

## Scheda di sicurezza

### DRILLAM NT

Idrocarburi, C14-C18 n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Bioaccumulazione: Dato non disponibile

Idrocarburi C11-C13, isoalcani, < 2% aromatici

Bioaccumulazione: Dato non disponibile

Alcool grasso etossilato.

Test: Log Pow: 3 - Note: Dato di letteratura

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo: Dato non disponibile

Idrocarburi, C14-C18 n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Mobilità nel suolo: Dato non disponibile

Idrocarburi C11-C13, isoalcani, < 2% aromatici

Mobilità nel suolo: Dato non disponibile

Alcool grasso etossilato.

Test: Koc: 5000 - Note: Dato di letteratura

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

## Scheda di sicurezza

### DRILLAM NT

#### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Dir. 98/24/CE (Rischi connessi agli agenti chimici sul lavoro)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); Regolamento (CE) 790/2009;

Regolamento (CE) 2016/918.

Principali normative di carattere generale, se e in quanto applicabili:

Norme generali sicurezza sul lavoro:

- D.Lgs. 81/08, circolare n. 46 del 12 Giugno 1979 e n.61 del 4 Giugno 1981 sulle ammine aromatiche.

Norme antincendio:

- DPR 151/2011 e successive integrazioni

Controllo emissioni aria, acqua e rifiuti:

- Normative nazionali di riferimento (D.Lgs. 152/2006)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela/sostanza.

#### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

## Scheda di sicurezza

### DRILLAM NT

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli  
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti  
SEZIONE 5: misure di lotta antincendio  
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche  
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche  
SEZIONE 12: informazioni ecologiche  
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione  
SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

TOXNET - Database su tossicologia, sostanze chimiche pericolose, salute ambientale e emissioni tossiche;  
NIOSH - Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche (1983) - Linee guida per la salute sul lavoro per i rischi chimici (1995) - Guida tascabile ai pericoli chimici (online)  
OECD - eChemPortal: il portale globale per l'informazione sulle sostanze chimiche;  
CESIO - Classificazione per la salute umana e ambientale di AE, AES, AS e varie famiglie di tensioattivi.  
SAX'S Dangerous Properties of Industrial Materials. VIII (1993)  
M. Sittig - Handbook of Toxic and Hazardous Chemicals and Carcinogens - III Ed.  
E.R. Plunkett - Handbook of Industrial Toxicology - III Ed. 1991  
Samson Chem. Pub.-Chemical Safety Sheet working safely with hazardous chemical.  
ACGIH - "TLVs e BEIs" - ultima edizione

Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato ed utilizzato secondo le norme di igiene e sicurezza di buona pratica industriale ed in conformità alle vigenti norme di legge.

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Considerando tuttavia le numerose possibilità di impiego e le eventuali interferenze da elementi non dipendenti dal produttore, non e' possibile assumere alcuna responsabilità in merito alle indicazioni riportate.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

## Scheda di sicurezza

### DRILLAM NT

	Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
N.A.:	Non Applicabile
N.D.:	Non Disponibile
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
REACH:	Registrazione, Valutazione e Autorizzazione delle sostanze Chimiche.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
SVHC:	Sostanze estremamente problematiche "Candidate List".
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.



**Scheda di sicurezza del 16/9/2015, revisione 3**

**Stampa del: 27/10/2015**

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: BIOLAM P  
Codice scheda: F204652  
Costituzione chimica: Polimero naturale.

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Usi industriali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:  
LAMBERTI S.p.A. - Via Piave 18 - 21041 Albizzate (VA)  
Tel.: +39 0331 715 111 - Fax.: +39 0331 775 577 - e-mail: hse@lamberti.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

hse@lamberti.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

LAMBERTI S.p.A. - Tel. : +39 0331 715 111 - 24h

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze

Non pericolosa.

3.2. Miscele

N.A.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

**Lamberti SpA**

Reg. office: Via Piave, 18 - 21041 Albizzate (VA) - Italy  
Administrative & commercial offices: Via Marsala, 38/d  
21013 Gallarate (VA) - Italy - Phone +39 0331 715 111  
Fax +39 0331 775 577 - www.lamberti.com

C.F. 04453840151 - P. IVA/VAT IT 01425250121  
Cap. Soc. € 29.812.545 i.v.  
r.e.a. VA n. 182542 - n. meccan. VA 007495  
Registro imprese Varese 04453840151







Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. Consultare immediatamente un medico.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non noto.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Non noto.

---

## SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non noti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

### Lamberti SpA

Reg. office: Via Piave, 18 - 21041 Albizzate (VA) - Italy  
Administrative & commercial offices: Via Marsala, 38/d  
21013 Gallarate (VA) - Italy - Phone +39 0331 715 111  
Fax +39 0331 775 577 - www.lamberti.com

C.F. 04453840151 - P. IVA/VAT IT 01425250121  
Cap. Soc. € 29.812.545 i.v.  
r.e.a. VA n. 182542 - n. meccan. VA 007495  
Registro imprese Varese 04453840151





Evitare l'accumulo di carica elettrostatica.  
Evitare la formazione di polvere.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Tenere gli imballi chiusi in luogo asciutto e al riparo dall'umidità.

Materiali incompatibili:

Nessuno in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente aerati.

Tipi di contenitori consigliati:

Sacchi di carta.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.D.

Valori limite di esposizione PNEC

N.D.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza. (ref. EN 166, EN 140, EN175).

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton. (ref. EN 340).

Protezione delle mani:

L'impiego di guanti protettivi non dovrebbe essere necessario quando si maneggia questo materiale. Coerentemente con la prassi igienica generale di qualsiasi materiale, contatto con la pelle deve essere ridotto al minimo. In caso di contatto prolungato, si consiglia l'uso di guanti di protezione, fornendo una protezione completa per le sostanze chimiche (vedere norma EN 374).

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie. (ref. EN 136, EN 140, EN 141, EN 143, EN 149, EN 405).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

---

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: Polvere

Odore: Leggero.

Soglia di odore: N.D.

pH: 5,5 - 8,5 (10 g/l acqua)

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D.

Densità dei vapori: N.D.

Punto di infiammabilità: N.A.

Velocità di evaporazione: N.D.

Pressione di vapore: N.D.

Densità relativa: N.D.

#### Lamberti SpA

Reg. office: Via Piave, 18 - 21041 Albizzate (VA) - Italy  
Administrative & commercial offices: Via Marsala, 38/d  
21013 Gallarate (VA) - Italy - Phone +39 0331 715 111  
Fax +39 0331 775 577 - www.lamberti.com

C.F. 04453840151 - P. IVA/VAT IT 01425250121  
Cap. Soc. € 29.812.545 i.v.  
r.e.a. VA n. 182542 - n. meccan. VA 007495  
Registro imprese Varese 04453840151





Idrosolubilità: Solubile  
Solubilità in olio: N.D.  
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.D.  
Temperatura di autoaccensione: N.D.  
Temperatura di decomposizione: N.D.  
Viscosità: N.D.  
Proprietà esplosive: N.A.  
Proprietà comburenti: N.A.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.D.  
Liposolubilità: N.D.  
Conducibilità: N.D.  
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.D.

---

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali. Si raccomanda l'adozione delle normali cautele per evitare l'esplosione delle polveri, trattandosi di prodotto organico.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Stabile in condizioni normali

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Non noti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non noti

---

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

a) tossicità acuta:

Tossicità Orale Ratto > 5000 mg/kg - Fonte: Dato di letteratura.

b) corrosione/irritazione cutanea:

Irritazione Pelle : contatti frequenti e prolungati possono causare leggera irritazione.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Irritazione Occhio : contatti frequenti e prolungati possono causare leggera irritazione.

Altri Dati :

Inalazione: Prolungate esposizioni alle polveri possono causare leggera e temporanea irritazione alle vie respiratorie.

Inalazione: Può causare, per inalazione, reazione allergica in persone particolarmente sensibili.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.D.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

**Lamberti SpA**

Reg. office: Via Piave, 18 - 21041 Albizzate (VA) - Italy  
Administrative & commercial offices: Via Marsala, 38/d  
21013 Gallarate (VA) - Italy - Phone +39 0331 715 111  
Fax +39 0331 775 577 - www.lamberti.com

C.F. 04453840151 - P. IVA/VAT IT 01425250121  
Cap. Soc. € 29.812.545 i.v.  
r.e.a. VA n. 182542 - n. meccan. VA 007495  
Registro imprese Varese 04453840151





- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Informazioni ecologiche riguardanti la sostanza:

a) Tossicità acquatica acuta:

EC50/LC50 >100 mg/l - specie acquatiche (dato di calcolo).

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni ecologiche riguardanti la sostanza:

Biodegradabilità: Prontamente degradabile. - Test: OECD 301 - Note: Dato di letteratura

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni ecologiche riguardanti la sostanza:

Bioaccumulazione: Dato non disponibile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni ecologiche riguardanti la sostanza:

Mobilità nel suolo: Dato non disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

N.A.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Proper Shipping Name: N.A.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Stradale (ADR): N.A.

Aereo (ICAO/IATA): N.A.

Marittimo (IMDG/IMO): N.A.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

N.A.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)

Principali normative di carattere generale, se e in quanto applicabili :

Norme generali sicurezza sul lavoro

### Lamberti SpA

Reg. office: Via Piave, 18 - 21041 Albizzate (VA) - Italy  
Administrative & commercial offices: Via Marsala, 38/d  
21013 Gallarate (VA) - Italy - Phone +39 0331 715 111  
Fax +39 0331 775 577 - www.lamberti.com

C.F. 04453840151 - P. IVA/VAT IT 01425250121  
Cap. Soc. € 29.812.545 i.v.  
r.e.a. VA n. 182542 - n. meccan. VA 007495  
Registro imprese Varese 04453840151





- D.Lgs. 81/08, circolare n. 46 del 12 Giugno 1979 e n.61 del 4 Giugno 1981 sulle ammine aromatiche.

Norme antincendio:

- DPR 37/98

Controllo emissioni aria, acqua e rifiuti

- Normative nazionali di riferimento (D.Lgs. 152/2006)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

## SEZIONE 16: Altre informazioni

N.A. = Non Applicabile

N.D. = Non Disponibile

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

TOXNET - Databases on toxicology, hazardous chemicals, environmental health, and toxic releases;

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983) - Occupational Health

Guidelines for Chemical Hazards (1995) - Pocket Guide to Chemical Hazards (on-line)

European Chemical Bureau - ESIS: European chemical Substances Information System;

CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants (January 2000).

SAX'S Dangerous Properties of Industrial Materials. VIII (1993)

M. Sittig - Handbook of Toxic and Hazardous Chemicals and Carcinogens - III Ed.

E.R. Plunkett - Handbook of Industrial Toxicology - III Ed. 1991

Samson Chem. Pub.-Chemical Safety Sheet working safely with hazardous chemical.

ACGIH "2013 TLVs and BEIs"

Decreto 26 febbraio 2004 (ILV Direttiva 2000/39/CE).

Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato ed utilizzato secondo le norme di igiene e sicurezza di buona pratica industriale ed in conformità alle vigenti norme di legge.

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Considerando tuttavia le numerose possibilità di impiego e le eventuali interferenze da elementi non dipendenti dal produttore, non e' possibile assumere alcuna responsabilità in merito alle indicazioni riportate.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

### Lamberti SpA

Reg. office: Via Piave, 18 - 21041 Albizzate (VA) - Italy

Administrative & commercial offices: Via Marsala, 38/d

21013 Gallarate (VA) - Italy - Phone +39 0331 715 111

Fax +39 0331 775 577 - www.lamberti.com

C.F. 04453840151 - P. IVA/VAT IT 01425250121

Cap. Soc. € 29.812.545 i.v.

r.e.a. VA n. 182542 - n. meccan. VA 007495

Registro imprese Varese 04453840151







	aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
REACH:	Registrazione, Valutazione e Autorizzazione delle sostanze Chimiche.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
SVHC:	Sostanze estremamente problematiche "Candidate List".
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.

**Lamberti SpA**

Reg. office: Via Piave, 18 - 21041 Albizzate (VA) - Italy  
Administrative & commercial offices: Via Marsala, 38/d  
21013 Gallarate (VA) - Italy - Phone +39 0331 715 111  
Fax +39 0331 775 577 - www.lamberti.com

C.F. 04453840151 - P. IVA/VAT IT 01425250121  
Cap. Soc. € 29.812.545 i.v.  
r.e.a. VA n. 182542 - n. meccan. VA 007495  
Registro imprese Varese 04453840151



**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA  
SODA ASH**

ai sensi della regolamento (CE) 2015/830

Data di Revisione: 09-feb-2022  
Data di preparazione 09-feb-2022Numero di revisione: 47  
Codice interno Identificazione HM001822**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**Denominazione del Prodotto SODA ASH  
Codice interno Identificazione HM001822**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Usi Raccomandati Tampone  
Settore degli usi SU2 - Attività minerarie (comprese le industrie offshore)  
Usi sconsigliati Uso al consumo**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Halliburton Energy Services  
Halliburton House, Howemoss Crescent  
Kirkhill Industrial Estate  
Dyce  
Aberdeen, AB21 0GN  
United Kingdom  
+44 1224 776888[www.halliburton.com](http://www.halliburton.com)

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail: [fdunexchem@halliburton.com](mailto:fdunexchem@halliburton.com)**1.4. Numero telefonico di emergenza**

+44 8 08 189 0979 / 1-760-476-3961

Codice di accesso di risposta per incidenti a livello mondiale: 334305

Numero del contratto: 14012

Numero telefonico di chiamata urgente - Articolo 45 - (CE)1272/2008	
Austria	Poison Information Centre (AT): +43-(0)1-406 43 43
Belgio	Poison center (BE): +32 70 245 245
Bulgaria	Bulgarian poison centre: +359 2 915-44-09 or +359 2 915-43-46
Croazia	Centar za kontrolu otrovanja (CKO): (+385 1) 23-48-342 (Poison Control Center (PCC) - Institute for Medical Research and Occupational Health)
Cipro	1401; +357 22 88 7171
Repubblica Ceca	+420 224 919 293; +420 224 915 402
Danimarca	Linea Telefonica Diretta Controllo Antiveleno (DK): +45 82 12 12 12
Estonia	16662 (Local Poison Information Centre); (+372) 626 93 90 (International Poison Information Centre)
Europa	112
Finlandia	Poison Information Centre (FI):+358 9 471 977
Francia	ORFILA (FR): + 01 45 42 59 59
Germania	Poison Center Berlin (DE): +49 030 30686 790
Grecia	+30 210 779 3777
Ungheria	+36 (06) 80 201-199
Iceland	543 2222 / 543 1000
Irlanda	Centro Informativo Nazionale Antiveleni (IE): +353 1 8379964
Italia	Centro Antiveleni di Milano +39 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) - (24 ore tutti i giorni della settimana)
Lettonia	(+371) 67042473 (International number for the National Toxicology Centre)
Lituania	+370 (85) 2362052
Luxembourg	(+352) 8002 5500

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA SODA ASH

ai sensi della regolamento (CE) 2015/830

Data di Revisione: 09-feb-2022  
Data di preparazione 09-feb-2022

Numero di revisione: 47  
Codice interno Identificazione HM001822

Malta	2122 4071
Paesi Bassi	Centro Informativo Nazionale Antiveleni (NL): +31 30 274 88 88 (NB: questo servizio è disponibile solo per operatori sanitari)
Norvegia	Poisons Information (NO):+ 47 22 591300
Polonia	Centro Informativo e Controllo Antiveleno, Varsavia (PL): +48 22 619 66 54; +48 22 619 08 97
Portogallo	Centro Informativo Antiveleni (PT): + 351 213 303 271
Romania	+40 21 318 36 06
Slovacchia	+421 2 5477 4166
Slovenia	112
Spagna	Centro Informativo Antiveleni (ES): +34 91 562 04 20
Svezia	Poisons Information Center (SV):+46 8 33 12 31
Svizzera	Poison Center: Tel 145; +41 44 251 51 51
Turkey	Ulusal Zehir Danisma Merkezi (UZEM) :114 Acil Saglik Hizmetleri : 112
Regno Unito	NHS Direct (UK): +44 0845 46 47

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Categoria 2 - H319

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Pittogrammi di pericolo



Avvertenza:

**ATTENZIONE**

#### Indicazioni di Pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare

#### Consigli di Prudenza

P264 - Lavare accuratamente viso, mani ed eventuale superficie cutanea esposta dopo l'uso

P280 - Indossare guanti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico

#### Contiene

##### Sostanze

Carbonato di sodio

##### Numero CAS:

497-19-8

### 2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non è considerata persistente, soggetta a bioaccumulo né tossica (PBT)

Questa sostanza non è considerata particolarmente persistente né particolarmente soggetta a bioaccumulo (vPvB)

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Sostanza

Sostanze	EINECS	Numero	Percentuale	EU - CLP Substance	Reg. REACH N
----------	--------	--------	-------------	--------------------	--------------



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA SODA ASH

ai sensi della regolamento (CE) 2015/830

Data di Revisione: 09-feb-2022  
Data di preparazione 09-feb-2022

Numero di revisione: 47  
Codice interno Identificazione HM001822

		CAS:	(%)	Classification	
Carbonato di sodio	207-838-8	497-19-8	60 - 100%	Eye Irrit. 2 (H319)	01-2119485498-19

Per il testo completo delle frasi H menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Inalazione</b>	Se inalato, portare la persona all'aria aperta. Ottenere assistenza medica nel caso in cui dovesse svilupparsi un'irritazione respiratoria o se la respirazione dovesse divenire difficoltosa.
<b>Occhi</b>	In caso di contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti e ottenere assistenza medica se l'irritazione persiste.
<b>Cute</b>	Lavare con sapone e acqua Ottenere assistenza medica se l'irritazione persiste.
<b>Ingestione</b>	NON indurre il vomito. Non somministrare niente per via orale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca irritazione oculare Può essere nocivo se ingerito

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Note per i Medici** Trattare sintomaticamente

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### **Mezzi di Estinzione Idonei**

Nebulizzazione d'acqua, anidride carbonica, schiuma, prodotto chimico secco

#### **Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza**

Nessuno noto

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### **Pericoli da esposizione speciali in caso di incendio**

La decomposizione in un incendio può produrre gas tossici.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### **Attrezzatura protettiva speciale per vigili del fuoco**

Indumenti protettivi e respiratori autonomi approvati sono obbligatori per il personale antincendio.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare l'attrezzatura di protezione Appropriata. Evitare di creare e respirare polvere. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Garantire un'aerazione sufficiente  
Vedere la Sezione 8 per ulteriori informazioni

### 6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire l'ingresso in fognature, reti idriche o aree basse.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere e rimuovere.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 8 e 13 per ulteriori informazioni

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA SODA ASH

ai sensi della regolamento (CE) 2015/830

Data di Revisione: 09-feb-2022  
Data di preparazione 09-feb-2022

Numero di revisione: 47  
Codice interno Identificazione HM001822

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con occhi, pelle o indumenti. Evitare di creare o inalare polvere. Garantire un'aerazione sufficiente Lavare le mani dopo l'utilizzo. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Usare l'attrezzatura di protezione Appropriata.

### Misure igieniche

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare lontano da acidi. Immagazzinare in un posto fresco e asciutto. Il prodotto ha una durata di 60 mesi.

### 7.3. Usi finali particolari

#### Scenario d'esposizione

Si prega di far riferimento all'Allegato per un elenco degli scenari d'esposizione.

#### Altre linee guida

Nessun informazioni disponibili

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di Esposizione

Sostanze	Numero CAS:	UE	UK	Paesi Bassi	Francia
Carbonato di sodio	497-19-8	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

Sostanze	Numero CAS:	Germania	Spagna	Portogallo	Finlandia
Carbonato di sodio	497-19-8	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

Sostanze	Numero CAS:	Austria	Irlanda	Svizzera	Norvegia
Carbonato di sodio	497-19-8	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

Sostanze	Numero CAS:	Italia d.lgs 81/2008 e s.m.i	Polonia	Ungheria	Repubblica Ceca
Carbonato di sodio	497-19-8	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	TWA: 5 mg/m <sup>3</sup>

Sostanze	Numero CAS:	Danimarca	Romania	Croazia	Cipro
Carbonato di sodio	497-19-8	Non applicabile	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> STEL: 3 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile	Non applicabile

### Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)

#### Operaio

Sostanze	Esposizione a lungo termine - effetti sistemici, Inalazione	Esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici, Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali, Inalazione	Esposizione acuta / a breve termine - effetti locali, Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti sistemici, Dermale	Esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici, Dermale	Esposizione a lungo termine - effetti locali, Dermale	Esposizione acuta / a breve termine - effetti locali, Dermale	Pericolo per gli occhi - effetti locali
Carbonato di sodio	Non disponibile	Non disponibile	10 mg/m <sup>3</sup>	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile

#### Popolazione generale

Sostanze	Esposizione a lungo termine - effetti sistemici, Inalazione	Esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici, Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali, Inalazione	Esposizione acuta / a breve termine - effetti locali, Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti sistemici, Dermale	Esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici, Dermale	Esposizione a lungo termine - effetti locali, Dermale	Esposizione acuta / a breve termine - effetti locali, Dermale	Esposizione a lungo termine - effetti sistemici, Orale	Esposizione acuta / a breve termine - effetti locali, Orale	Pericolo per gli occhi - effetti locali
Carbonato di sodio	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	10 mg/m <sup>3</sup>	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile

**Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)** Nessun informazioni disponibili

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA SODA ASH

ai sensi della regolamento (CE) 2015/830

Data di Revisione: 09-feb-2022  
Data di preparazione 09-feb-2022

Numero di revisione: 47  
Codice interno Identificazione HM001822

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici

Utilizzare in un'area ben ventilata. Utilizzare la ventilazione localizzata per controllare i livelli della polvere.

### Dispositivi di protezione individuale

Se i controlli ingegneristici e le pratiche lavorative non consentono di prevenire l'esposizione eccessiva, la scelta e l'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale deve essere eseguita da un igienista industriale o un altro professionista qualificato in base all'applicazione specifica di questo prodotto.

### Protezione respiratoria

Se non è possibile mantenere il livello di esposizione al di sotto del limite di esposizione attraverso controlli ingegneristici o procedure di lavoro, oppure se il livello di esposizione è sconosciuto, indossare un respiratore certificato NIOSH, European Standard EN 149, AS/NZS 1715:2009, o equivalente quando si utilizza questo prodotto. Le istruzioni sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, incluso il respiratore, devono essere impartite da un Igienista Industriale o da altro addetto qualificato.

### Protezione delle mani Protezione della Pelle

Guanti da lavoro normali.  
Indossare sempre un abbigliamento adatto all'ambiente di lavoro. Gli abiti impolverati dovrebbero essere lavati prima di essere riutilizzati. Utilizzare misure precauzionali per evitare di creare della polvere quando si tolgono o si lavano i vestiti. Tute di lavoro normali.

### Protezione degli occhi Ulteriori Precauzioni

Occhiali di sicurezza a prova di polvere. (EN-166)  
Docce di sicurezza e lavaocchi devono essere facilmente accessibili.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Non contaminare la rete idrica con il materiale

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato Fisico:</b>	Polvere	<b>Colore</b>	Bianco
<b>Odore:</b>	Inodore	<b>Soglia dell'Odore:</b>	Nessun informazioni disponibili
<u>Proprietà</u>		<u>Valori</u>	
<u>Note/ - Metodo</u>			
<b>pH:</b>		11.5	
<b>Punto di congelamento</b>		Nessun informazioni disponibili	
<b>Punto / intervallo di fusione</b>		851 °C	
<b>Punto di scorrimento</b>		Nessun informazioni disponibili	
<b>Punto/intervallo di ebollizione</b>		Nessun informazioni disponibili	
<b>Punto di Infiammabilità</b>		Nessun informazioni disponibili	
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>		Nessun informazioni disponibili	
<b>Limite di infiammabilità superiore</b>		Nessun informazioni disponibili	
<b>Limite di infiammabilità inferiore</b>		Nessun informazioni disponibili	
<b>Tasso di evaporazione</b>		Nessun informazioni disponibili	
<b>Pressione di vapore</b>		Nessun informazioni disponibili	
<b>Densità del Vapore</b>		Nessun informazioni disponibili	
<b>Peso specifico</b>		2.5	
<b>Idrosolubilità</b>		parzialmente solubile	
<b>Solubilità in altri solventi</b>		Nessun informazioni disponibili	
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>		Nessun informazioni disponibili	
<b>Temperatura di Autoaccensione</b>		Nessun informazioni disponibili	
<b>Temperatura di decomposizione</b>		Nessun informazioni disponibili	
<b>Viscosità</b>		Nessun informazioni disponibili	
<b>Proprietà esplosive</b>		Nessun informazioni disponibili	
<b>Proprietà ossidanti</b>		Nessun informazioni disponibili	

### 9.2. Altre informazioni

**Peso molecolare** 105.99 g/mole

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA SODA ASH

ai sensi della regolamento (CE) 2015/830

Data di Revisione: 09-feb-2022  
Data di preparazione 09-feb-2022

Numero di revisione: 47  
Codice interno Identificazione HM001822

Contenuto di COV (%)

Nessun informazioni disponibili

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non sono previste reazioni pericolose.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non può capitare

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna anticipata.

### 10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio e anidride carbonica.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

**Inalazione**

Puo causare una leggera irritazione respiratoria.

**Contatto con gli occhi**

Provoca irritazione oculare

**Contatto con la pelle**

Non irritante alla pelle nei conigli.

**Ingestione**

Può essere nocivo se ingerito Irritazione di bocca, gola e stomaco.

#### Effetti cronici/cancerogenicità

Non vi sono dati disponibili per indicare che il prodotto o i componenti presenti in quantità superiore all'1% siano dei pericoli cronici per la salute.

### Dati tossicologici per i componenti

Sostanze	Numero CAS:	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
Carbonato di sodio	497-19-8	2800 mg/kg (Rat)	>2000 mg/kg (Rabbit)	1.15 mg/L (Rat, 4 hr, aerosol)

Rat = Rat, Rabbit = Rabbit, dust = dust

Sostanze	Numero CAS:	Corrosione/irritazione della pelle
Carbonato di sodio	497-19-8	Non irritante per la pelle

Sostanze	Numero CAS:	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Carbonato di sodio	497-19-8	Irritante per gli occhi

Sostanze	Numero CAS:	Sensibilizzazione della pelle
Carbonato di sodio	497-19-8	Non classificato

Sostanze	Numero CAS:	Sensibilizzazione delle vie respiratorie
Carbonato di sodio	497-19-8	Nessun informazioni disponibili

Sostanze	Numero CAS:	Effetti mutageni
Carbonato di sodio	497-19-8	I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA SODA ASH

ai sensi della regolamento (CE) 2015/830

Data di Revisione: 09-feb-2022  
Data di preparazione 09-feb-2022

Numero di revisione: 47  
Codice interno Identificazione HM001822

Sostanze	Numero CAS:	Effetti cancerogeni
Carbonato di sodio	497-19-8	Nessun informazioni disponibili

Sostanze	Numero CAS:	Tossicità per la riproduzione
Carbonato di sodio	497-19-8	Non sono stati osservati effetti teratogenetici negli esperimenti su animali.

Sostanze	Numero CAS:	STOT - esposizione singola
Carbonato di sodio	497-19-8	Non è stata osservata tossicità significativa negli studi sugli animali alle concentrazioni che richiedono classificazione.

Sostanze	Numero CAS:	STOT - esposizione ripetuta
Carbonato di sodio	497-19-8	Non è stata osservata tossicità significativa negli studi sugli animali alle concentrazioni che richiedono classificazione.

Sostanze	Numero CAS:	Pericolo in caso di aspirazione
Carbonato di sodio	497-19-8	Non applicabile

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Sostanze	Numero CAS:	Tossicità per le alghe	Tossicità per i pesci	Tossicità per i Microorganismi	Tossicità per gli invertebrati
Carbonato di sodio	497-19-8	EC50 242 mg/L (Nitzschia)	LC50(96h) 300 mg/L (Lepomis macrochirus) LC50 310-1220 mg/L (Pimephales promelas)	Nessun informazioni disponibili	EC50 265 mg/L (Daphnia magna) EC50 (48h) 200 – 227 mg/L (Ceriodaphnia sp.)

growth rate = growth rate, similar substance = similar substance, activated sludge = activated sludge, reproduction = reproduction

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Sostanze	Numero CAS:	Persistenza e degradabilità
Carbonato di sodio	497-19-8	I metodi di determinazione della biodegradabilità non sono applicabili alle sostanze inorganiche

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sostanze	Numero CAS:	Bioaccumulo:
Carbonato di sodio	497-19-8	Nessun informazioni disponibili

### 12.4. Mobilità nel suolo

Sostanze	Numero CAS:	Mobilità
Carbonato di sodio	497-19-8	Nessun informazioni disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è considerata persistente, soggetta a bioaccumulo né tossica (PBT) Questa sostanza non è considerata particolarmente persistente né particolarmente soggetta a bioaccumulo (vPvB)

Sostanze	Valutazione PBT e vPvB
Carbonato di sodio	Non applicabile

### 12.6. Altri effetti avversi

#### Informazioni sulla Sostanza Perturbatrice del Sistema Endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA SODA ASH

ai sensi della regolamento (CE) 2015/830

Data di Revisione: 09-feb-2022  
Data di preparazione 09-feb-2022

Numero di revisione: 47  
Codice interno Identificazione HM001822

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

**Metodi di smaltimento** Smaltire in base alle normative locali e nazionali vigenti.  
**Imballaggio contaminato** Seguire le normative locali e nazionali vigenti.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### IMDG/IMO

**Numero ONU:** Non limitato  
**Nome di spedizione dell'ONU** Non limitato  
**Classi di pericolo connesso al trasporto** Non applicabile  
**Gruppo d'imballaggio:** Non applicabile  
**Pericoli per l'Ambiente** Non applicabile

### ADN

**Numero ONU:** Non limitato  
**Nome di spedizione dell'ONU** Non limitato  
**Gruppo d'imballaggio** Non applicabile  
**Pericoli per l'Ambiente** Non applicabile

### ADR/RID

**Numero ONU:** Non limitato  
**Nome di spedizione dell'ONU** Non limitato  
**Gruppo d'imballaggio** Non applicabile  
**Pericoli per l'Ambiente** Non applicabile

### IATA/ICAO

**Numero ONU:** Non limitato  
**Nome di spedizione dell'ONU** Non limitato  
**Classi di pericolo connesso al trasporto** Non applicabile  
**Gruppo d'imballaggio:** Non applicabile  
**Pericoli per l'Ambiente** Non applicabile

**14.1. Numero ONU:** Non limitato

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU** Non limitato

**14.3.**

**14.4. Gruppo d'imballaggio** Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'Ambiente** Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Nulla

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC** Non applicabile

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**Inventari internazionali**  
**Inventario TSCA US:** Tutti i componenti elencati.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA SODA ASH

ai sensi della regolamento (CE) 2015/830

Data di Revisione: 09-feb-2022  
Data di preparazione 09-feb-2022

Numero di revisione: 47  
Codice interno Identificazione HM001822

**Canadian Domestic Substances List (DSL)** Tutti i componenti elencati.

## Legenda

**TSCA** - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche), Inventario  
**EINECS/ELINCS** - European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances/EU List of Notified Chemical Substances  
**DSL/NDSL** - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze Nazionali Canadesi)

**Danimarca N. registrazione del prodotto:** 1886764

**Norvegia N. registrazione del prodotto:** 608149

**Classe di pericolo per l'acqua (WGK)** WGK1: Danni minimi alle acque.

**Prendere atto della Direttiva 92/85/CEE riguardo alla tutela della maternità o di normative nazionali più rigide, ove applicabili.**

**Prendere atto della Direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani sul lavoro o di normative nazionali più rigide, ove applicabili.**

Sostanze	Numero CAS:	Seveso III	TA LUFT
Carbonato di sodio	497-19-8	Non applicabile	Non applicabile

Sostanze	Numero CAS:	REACH (1907/2006) - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose	REACH (1907/2006) - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione
Carbonato di sodio	497-19-8	Non applicabile	Non applicabile

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3

H319 - Provoca grave irritazione oculare

### Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

bw – peso del corpo

CAS – Chemical Abstracts Service (servizio estratti chimici)

CLP – REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele

CE – Commissione Europea

CE10 – concentrazione efficace 10%

CE50 – concentrazione media (50%) efficace

CEE – Comunità Economica Europea

CrE50 – concentrazione media (50%) efficace in termini del tasso di crescita

Codice IBC – Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici liquidi pericolosi alla rinfusa

CL50 – concentrazione media (50%) letale

CL50 – dose media (50%) letale

LL0 – Carico letale 0%

LL50 – Carico letale 50%

MARPOL – Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi

mg/kg – milligrammi/chilogrammo

mg/L – milligrammi/litro

NIOSH – National Institute for Occupational Safety and Health (Istituto federale statunitense per la ricerca nel settore degli infortuni e delle malattie nei luoghi di lavoro)

NOEC – Concentrazione senza effetti osservati

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA SODA ASH

ai sensi della regolamento (CE) 2015/830

Data di Revisione: 09-feb-2022  
Data di preparazione 09-feb-2022

Numero di revisione: 47  
Codice interno Identificazione HM001822

NTP – Programma nazionale tossicologico  
OEL – Limite di esposizione professionale  
PBT – Persistente, bioaccumulabile e tossico  
PC – Categoria dei prodotti chimici  
PEL – Limite di esposizione ammissibile  
ppm – parti per milione  
PROC – Categoria dei processi  
REACH – REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche  
STEL – Limite di esposizione a breve termine  
SU – Categoria settore d'uso

## Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

[www.ChemADVISOR.com/](http://www.ChemADVISOR.com/)

Data di Revisione: 09-feb-2022

## Nota di revisione

Sezioni revisionate dell' SDS:

1  
8

**Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 2015/830**

## Dichiarazione di non responsabilità

Questa informazione viene data senza alcuna garanzia, espressa o implicita, in quanto ad accuratezza o completezza. Tale informazione è stata ottenuta da varie fonti, come il produttore stesso e fonti terze. Le informazioni possono non essere valide in ogni condizione sia che questo materiale venga usato insieme ad altri materiali sia che venga utilizzato in qualsiasi altro processo. La determinazione finale di idoneità di qualsiasi materiale è di responsabilità esclusiva dell'utente.

**Fine della Scheda di Dati di Sicurezza**